Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 274

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 1° dicembre 1938 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1786.

Ripristino della sede di Pretura nel comune di Sogliano al Rubicone e determinazione del numero dei magistrati addetti alla Procura generale della Corte di cassazione del Regno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 268, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la urgente ed assoluta necessità di istituire la sede della Pretura nel comune di Sogliano al Rubicone, e di determinare in due unità il numero dei magistrati addetti alla Procura generale della Corte di cassazione del Regno;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto coi Ministri per l'interno e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII è istituita la sede della Pretura nel comune di Sogliano al Rubicone, con giurisdizione sui comuni di Borghi, Roncofreddo e di Sogliano al Rubicone.

Dalla stessa data la sede distaccata di Pretura istituita nel comune di Sogliano al Rubicone viene soppressa, ed i comuni di Borghi, Roncofreddo e di Sogliano al Rubicone sono distaccati dalla pretura di Cesena, da cui attualmente dipendono.

Gli oneri per i locali, l'arredamento, manutenzione ed, in genere, pel funzionamento della Pretura suddetta sono a carico del comune di Sogliano al Rubicone.

Art. 2.

Alle tabelle *A* e *B* annesse al R. decreto 4 giugno 1936-XV, n. 1011, sono apportate le modificazioni contenute nelle tabelle *A* e *B* allegate al presente decreto viste, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia.

Art. 3.

Dal 1° gennaio 1939-XVII tutti gli atti, le istruzioni ed i giudizi che si sarebbero dovuti iniziare, secondo la circoscrizione attualmente in vigore, davanti alla Pretura di Cesena — per quanto attiene al territorio dei comuni di Borghi, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone — si dovranno iniziare davanti alla Pretura di Sogliano al Rubicone.

La trattazione degli affari in corso alla data del 1° gennaio 1939-XVII sarà proseguita fino al 28 febbraio 1939-XVII davanti alla Pretura di Cesena, secondo la circoscrizione attualmente in vigore.

Col 1° marzo 1939-XVII avrà piena attuazione la nuova circoscrizione secondo le modificazioni stabilite col presente decreto.

Sono richiamate in vigore, in quanto applicabili, le norme contenute nel R. decreto 24 marzo 1923, n. 602, ritenendosi sostituite alle disposizioni della legislazione abrogata, ivi richiamate, quelle corrispondenti della legislazione vigente, ed alle date 1° luglio e 30 settembre 1923, quelle di 1° gennaio 1939-XVII e 28 febbraio 1939-XVII ed in corrispondenza modificati tutti gli altri termini ivi menzionati.

Art. 4.

A decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII sono istituiti nella Pretura di Sogliano al Rubicone, come dalla tabella *C*, un posto di pretore (o di pretore aggiunto) uno di primo cancelliere (o di cancelliere) ed uno di ufficiale giudiziario e correlativamente sono soppressi un posto di pretore (o di pretore aggiunto) presso la Pretura di Merano, uno di primo cancelliere (o di cancelliere) presso la Pretura di Cesena ed uno di ufficiale giudiziario presso la Pretura unificata di Napoli.

In conseguenza restano modificate come dalla tabella *D* la tabella *D* allegata al R. decreto 23 ottobre 1930, n. 1427, la tabella *G* annessa al R. decreto-legge 28 settembre 1933, n. 1282, convertito in legge con la legge 28 dicembre 1933, n. 1849, e la tabella *E* allegata al R. decreto 15 aprile 1937-XV, n. 582.

Art. 5.

L'art. 1 del R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 268, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473, è modificato come segue:

« Presso la Prima Presidenza della Corte di cassazione del Regno sono addetti tre magistrati di grado non superiore a consigliere di Corte di appello o parificati, che sono alla diretta dipendenza del primo presidente della Corte di cassazione del Regno, dal quale ricevono le istruzioni occorrenti per il loro lavoro. Egualmente, presso la Procura generale della Cassazione del Regno sono addetti due magistrati di pari grado alla diretta dipendenza del procuratore generale. Ai detti magistrati può essere applicata la disposizione del primo comma dell'art. 158 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2786, e successive modificazioni, non oltre, però, i limiti di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge 5 giugno 1933, n. 557 ».

Art. 6.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 101. — MANCINI

TABELLA *A*

CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

TRIBUNALE DI FORLÌ

Bagno di Romagna — Cesena — Forlì — Galeata — Rimini — Rocca San Casciano — Sogliano al Rubicone.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per la grazia e giustizia
SOLMI

TABELLA *B*

CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

TRIBUNALE DI FORLÌ

Pretura di Cesena.

Cesena — Cesenatico — Gambettola — Gatteo — Longiano — Mercato Saraceno — Montiano — S. Mauro Pascoli — Savignano sul Rubicone.

Pretura di Sogliano al Rubicone.

Borghi — Roncofreddo — Sogliano al Rubicone.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per la grazia e giustizia
SOLMI

TABELLA *C*

CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

TRIBUNALE DI FORLÌ

Pretura di Sogliano al Rubicone.

Pretore o pretore aggiunto	1
Primo cancelliere o cancelliere	1
Ufficiale giudiziario	1

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per la grazia e giustizia
SOLMI

TABELLA *D*

CORTE DI APPELLO DI VENEZIA

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI TRENTO

Pretura di Merano.

Pretori o pretori aggiunti	3

CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

TRIBUNALE DI FORLÌ

Pretura di Cesena.

Primo cancelliere o cancelliere dirigente	1
Cancellieri o aiutanti in sottordine	3

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

TRIBUNALE DI NAPOLI

Pretura di Napoli.

Ufficiali giudiziari	22

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per la grazia e giustizia
SOLMI

REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1787.

Modalità di approvazione delle norme, compilate dal Consiglio nazionale delle ricerche per l'accettazione ed il collaudo di materiali, apparecchi, strumenti, macchinari ed accessori per usi tecnici, nonchè per l'esecuzione, il collaudo e la protezione degli impianti e delle costruzioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 18 del R. decreto-legge 25 giugno 1937-XV, n. 1114, convertito nella legge 11 aprile 1938-XVI, n. 569;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di stabilire le modalità per l'approvazione delle norme per l'accettazione ed il collaudo di materiali, apparecchi, strumenti, macchinari ed accessori vari per usi tecnici, e delle norme per l'esecuzione, il collaudo e la protezione degli impianti e delle costruzioni, compilate dal Consiglio nazionale delle ricerche d'intesa con le Amministrazioni interessate e con gli Organi corporativi e sindacali;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'Africa Italiana, per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto coi Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'educazione nazionale, pei lavori pubblici, per l'agricoltura e foreste, per le comunicazioni e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le norme per l'accettazione e per il collaudo di materiali, apparecchi, strumenti, macchinari ed accessori per usi tecnici, nonchè quelle per l'esecuzione, il collaudo e la protezione degli impianti e delle costruzioni, compilate dal Consiglio nazionale delle ricerche, ai sensi dell'art. 18 del Regio decreto-legge 25 giugno 1937-XV, n. 1114, convertito nella legge 11 aprile 1938-XVI, n. 569, sono approvate con R. de-

creto su proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100.

Nulla è innovato nei riguardi delle costruzioni e impianti, nonchè del materiale adibito a servizi pubblici di trasporto e del materiale automobilistico in servizio pubblico e privato, ai quali provvede il Ministero delle comunicazioni, sentito il Consiglio nazionale delle ricerche.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL — BOTTAI — COBOLLI-GIGLI — ROSSONI — BENNI — LANTINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 96. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 novembre 1938-XVII, n. 1788.

Franchigia doganale ai biglietti di viaggio ferroviari, marittimi ed aerei.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni ed aggiunte;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di favorire il movimento turistico;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quelli per gli affari esteri, per la cultura popolare e per gli scambi e per le valute;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'art. 9 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali approvata col R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successivamente modificata, è aggiunto il comma seguente:

« 18° — Biglietti per viaggi ferroviari, marittimi ed aerei, da compiere all'estero, spediti da Amministrazioni ferroviarie, Società di navigazione marittima ed aerea o da Compagnie di viaggi in genere, per la vendita nel Regno, semprechè i relativi stampati siano somministrati gratuitamente.

« Tale esenzione è accordata a condizione di reciprocità da parte degli altri Stati per la importazione in franchigia, nei rispettivi territori, degli analoghi biglietti per viaggi da compiere nel Regno, spediti dalle Amministrazioni ferroviarie, dalle Società di navigazione marittima ed aerea e dalle Compagnie di viaggi in genere, nazionali.

« E' riservato al Ministro per le finanze di stabilire volta in volta se concorrano tutte le condizioni predette perchè i biglietti ferroviari, marittimi ed aerei possano fruire della esenzione ».

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — CIANO — ALFIERI — GUARNERI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 121. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 novembre 1938-XVII, n. 1789.

Trattamento doganale della tiocarbanilide impiegata nella fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, convertito nella legge 886 dell'8 aprile 1935;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di ripristinare il primitivo regime daziario della tiocarbanilide anche se destinata ad essere impiegata nel processo di fluttuazione di minerali di piombo e di zinco;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Ministri per le corporazioni, per l'agricoltura e le foreste e per gli scambi e le valute;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' abrogata l'esenzione dal dazio doganale stabilita per la tiocarbanilide (voce ex 748) destinata ad essere impiegata nel processo di fluttuazione di minerali di piombo e di zinco, dal R. decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, convertito nella legge 886 dell'8 aprile 1935.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — LANTINI — ROSSONI — GUARNERI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 117. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 novembre 1938-XVII, n. **1790.**
Modificazione temporanea del trattamento doganale degli abbozzi per aghi da cucire, di acciaio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata col R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di ridurre temporaneamente il dazio doganale degli abbozzi per aghi da cucire;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il Consiglio dei Ministri:
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per gli scambi e per le valute;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fino al 30 giugno 1939-XVII gli abbozzi di aghi per cucire, di ferro o di acciaio, sono ammessi all'importazione al dazio ridotto di L. 250 per quintale da riscuotere a peso netto reale.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — GUARNERI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 119. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 novembre 1938-XVII, n. **1791.**
Modificazioni alla tariffa doganale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni ed aggiunte;
Visti i decreti del Capo del Governo 28 luglio 1937-XV e 19 dicembre 1937-XVI riguardanti lo speciale trattamento doganale da applicare temporaneamente alla gomma elastica, non vulcanizzata, mescolata con ossido di zinco e nero fumo;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla modificazione del trattamento fiscale delle materie prime per talune industrie;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per le corporazioni e per gli scambi e le valute;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nella tariffa generale dei dazi doganali è introdotta la seguente voce:

Numero e lettera della tariffa	DENOMINAZIONE DELLA MERCE	Unità	Dazio generale	Coefficiente di maggiorazione
751 bis	Carbazolo	Q.le	150 —	—

Art. 2.

Il termine stabilito dall'art. 1 del decreto del Capo del Governo 19 dicembre 1937-XVI, concernente la proroga di una modificazione al trattamento doganale della gomma elastica non vulcanizzata, mescolata con ossido di zinco e nero fumo, da classificare sotto la voce 826, lettera *c*, della vigente tariffa generale dei dazi doganali, è prorogato al 31 dicembre 1939-XVIII.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — LANTINI — GUARNERI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 120. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 17 novembre 1938-XVII, n. 1792.
Restituzione del diritto di licenza sui prodotti petroliferi che si esportano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni ed aggiunte;
Visto il R. decreto-legge 13 maggio 1935, n. 894, convertito nella legge 17 febbraio 1936, n. 334, che ha istituito il diritto di licenza;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di consentire la restituzione del diritto di licenza sugli oli minerali greggi e sui residui della loro distillazione, di provenienza estera, impiegati nella fabbricazione di prodotti petroliferi che si esportano;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Ministri per le corporazioni e per gli scambi e per le valute;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sui prodotti ottenuti dalla rettificazione o trasformazione degli oli minerali greggi nonchè dei residui della loro distillazione, gli uni o gli altri importati dall'estero, è concessa la restituzione del diritto di licenza pagato sulla materia prima, quando siano direttamente esportati dalle ditte esercenti stabilimenti di rettificazione o di trasformazione.
Sono escluse dal beneficio suindicato le esportazioni comunque effettuate verso le Colonie ed i Possedimenti italiani.

Art. 2.

La restituzione è stabilita, per i prodotti di ogni specie ottenuti dalla rettificazione o trasformazione, in misura pari all'ammontare del diritto di licenza pagato su un eguale quantitativo di materia prima importata.
A tale effetto, sarà tenuto per base della restituzione il valore medio unitario dell'olio minerale greggio ed insieme dei residui importati dallo stabilimento interessato nel semestre precedente a quello nel quale la esportazione dei prodotti ammessi al beneficio viene effettuata.

Art. 3.

Il beneficio di cui ai precedenti articoli si applica anche ai prodotti destinati all'imbarco come provviste di bordo da non consumarsi nei porti dello Stato.

Art. 4.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — LANTINI — GUARNERI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *novembre* 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 116. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 17 novembre 1938-XVII, n. 1793.
Conferimento al DUCE della facoltà di variare, entro il 31 dicembre 1938-XVII, i dazi doganali sul grano e sul granturco.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni ed aggiunte;
Visto il R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1747;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedimenti intesi ad adeguare il vigente regime daziario del frumento e del granturco in relazione ai prezzi del mercato nazionale ed a quelli internazionali delle due derrate;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per le finanze, per l'agricoltura e foreste, per le corporazioni e per gli scambi e per le valute;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fino al 31 dicembre 1938-XVII è data facoltà al DUCE, di concerto con i Ministri per le finanze, per l'agricoltura e le foreste, per le corporazioni e per gli scambi e per le valute di modificare, con propri decreti, i dazi doganali attualmente applicabili sul frumento e sul granturco e sui relativi derivati.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, proponente, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI — LANTINI — GUARNERI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *novembre* 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 118. — MANCINI

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 19 novembre 1938-XVII.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di Calopezzati (Cosenza).

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 27 ottobre 1935-XIII la Cassa rurale di Calopezzati, con sede nel comune di Calopezzati (Cosenza), veniva sciolta e messa in liquidazione;

Ritenuta la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione del liquidatore della predetta Cassa rurale;

Decreta:

L'avv. comm. Antonio Rizzo è nominato liquidatore della Cassa rurale di Calopezzati, avente sede nel comune di Calopezzati (Cosenza) con i poteri e le attribuzioni contemplati nel capo IV del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, in sostituzione del liquidatore attualmente in carica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 novembre 1938-XVII

MUSSOLINI

(4588)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 19 novembre 1938-XVII.

Sostituzione del liquidatore e di tre membri del Collegio sindacale della Cassa rurale di Boreana, con sede nel comune di Caporetto (Gorizia).

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 18 aprile 1937-XV la Cassa rurale di Boreana, con sede nel comune di Caporetto (Gorizia), veniva sciolta e messa in liquidazione;

Ritenuta la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV alla sostituzione sia dei liquidatori sia dei componenti il Collegio sindacale della predetta Cassa;

Decreta:

Il sig. Giovanni Rizzi di Silvio Vittorio è nominato liquidatore della Cassa rurale di Boreana, avente sede nel comune di Caporetto (Gorizia) ed i sigg. Deodato Urbani fu Antonio, Giovanni Menic di Andrea e Valentino Kramar di Andrea, sono nominati membri del Collegio sindacale della Cassa stessa, in sostituzione rispettivamente dei liquidatori e dei sindaci attualmente in carica, con i poteri e le attribuzioni previsti dal capo IV del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 novembre 1938-XVII

MUSSOLINI

(4587)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1938-XVII.

Autorizzazione alla caccia alla pernice nelle provincie della Liguria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 25 maggio 1938-XVI, col quale, in applicazione dell'art. 24 del succitato testo unico, veniva vietata la caccia e la cattura della pernice rossa (Alectoris rufa) in tutto il territorio del Regno;

Ritenuto che ulteriori e più accurate indagini hanno condotto alla constatazione che il pericolo di possibile sparizione di detta specie di selvaggina non esiste per la Liguria, ove la medesima vive sufficientemente numerosa;

Decreta:

In deroga alle disposizioni di cui al succitato decreto Ministeriale 25 maggio 1938-XVI, nelle provincie di Genova, Imperia, Savona e La Spezia è consentita la caccia e la cattura della pernice rossa (Alectoris rufa) dal 1° dicembre 1938-XVII al 6 gennaio 1939-XVII.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1938-XVII

Il Ministro: ROSSONI

(4598)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1938-XVII.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale (esercizio finanziario 1938-39).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 10 del R. decreto-legge 24 settembre 1931-IX, n. 1277, convertito con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932-X, n. 269, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi;

Visto il decreto interministeriale 10 novembre 1937-XVI, con il quale venne approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1938-39;

Considerata la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate alcune variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1938-39.

Roma, addì 16 novembre 1938-XVII

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le comunicazioni* BENNI

Tabella di variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1938-39.

In aumento:

Cap. n. 3 — Spese per provvedimenti atti a promuovere l'elevazione fisica e morale delle maestranze portuali . . . . L. 30.000

In diminuzione:

Cap. n. 10 — Devoluzione al fondo di riserva, ecc. . . . . L. 30.000

Roma, addì 16 novembre 1938-XVII

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le comunicazioni* BENNI

(4576)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1938-XVII.

Disposizioni concernenti il traffico telefonico Roma-Lido.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge n. 884 del 14 giugno 1925;

Visto il decreto legislativo n. 2083 del 10 settembre 1923;

Viste le norme del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con R. decreto n. 645 del 27 febbraio 1936;

Vista la disponibilità delle comunicazioni tra il Lido e Roma dopo la posa di uno speciale cavo a tipo interurbano;

Ritenuto necessario disciplinare il traffico degli abbonati del Lido di Roma, per poter mettere a disposizione della numerosa popolazione che giornalmente vi affluisce un adeguato numero di comunicazioni con la Città;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Di concerto con i Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il servizio telefonico fra Roma e il Lido sarà libero ed a comando automatico diretto per le comunicazioni degli abbonati di Roma verso il Lido e sarà invece controllato dal contatore per le comunicazioni degli abbonati del Lido verso Roma.

Art. 2.

Gli abbonati del Lido avranno diritto a otto comunicazioni giornaliere non tassate verso Roma. Tutte le comunicazioni verso Roma eccedenti trimestralmente tale media dovranno essere pagate in base alla tariffa di L. 0,75 per unità di cinque minuti di conversazione.

Art. 3.

Le comunicazioni Lido-Roma effettuate dalle cabine pubbliche continueranno ad essere tassate alla tariffa urbana di lire una per unità di cinque minuti di conversazione, a norma del R. decreto-legge n. 1824 del 23 novembre 1921 e del decreto Ministeriale 31 dicembre 1930.

Art. 4.

La Società concessionaria del servizio è tenuta a installare al Lido di Roma collegamenti duplex alla tariffa annua di L. 380 stabilita per la rete di Roma.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 novembre 1938-XVII

Il Ministro per le comunicazioni
BENNI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni
LANTINI

(4629)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1938-XVII.

Ordinanza di sanità marittima n. 4 concernente le provenienze da Tunisi.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la notificazione dell'Ufficio internazionale d'igiene pubblica circa l'esistenza di casi di peste umana e murina a Tunisi;

Vista la Convenzione sanitaria internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926 alla quale è stata data esecuzione nel Regno e nelle Colonie con il R. decreto 16 agosto 1929, n. 1680;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduta l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Ordina:

Le provenienze da Tunisi sono sottoposte alle misure contro la peste prescritte dalla ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930.

Le LL. EE. i Prefetti delle Provincie marittime, nonchè le Capitanerie e Uffici dei porti del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1938-XVII

p. *Il Ministro*: PETRAGNANI

(4630)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1938-XVII
Costituzione delle Commissioni per la risoluzione delle controversie tra concessionari e coltivatori di tabacchi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del R. decreto-legge 30 novembre 1933-XII, n. 2435, concernente la disciplina dei rapporti tra i titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;
Visto l'art. 1 del regolamento approvato col R. decreto 12 luglio 1934-XII, n. 1163;

Decreta:

Le Commissioni per la risoluzione delle controversie, che potranno sorgere tra coltivatori e concessionari in merito alla valutazione dei tabacchi del raccolto 1938 che saranno consegnati allo stato sciolto nei magazzini generali delle concessioni speciali esistenti nella circoscrizione delle sottoindicate Direzioni compartimentali Coltivazioni tabacchi, sono costituite come appresso:

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI AREZZO

De Simone dott. Angelo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Sciola dott. Massimo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Moriani dott. Italo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Cassioli Sante, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Gamurrini dott. Marcello, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Ciabattini dott. Francesco, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Carlini dott. Lorenzo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Bracciali dott. Pilade, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Marani dott. Andrea, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Orlandi dott. Luigi, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BENEVENTO

1ª *Commissione* (Tabacchi Kentucky e Beneventano)

Pinto dott. Nicola, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Trojano dott. Giacomo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Matteucci dott. Giuseppe, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
De Baggis geom. Cesare, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Sajler dott. Alessandro, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Perlingieri Raffaele, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Milletti dott. Alessandro, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Cozzi dott. Alberto, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
De Gregorio dott. Nicola, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Barberini dott. Rodolfo, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

2ª *Commissione* (Tabacchi Levantini).

Pinto dott. Nicola, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Trojano dott. Giacomo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
La Polla dott. Mario, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Colorizio dott. Paolo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Romano dott. Ludovico, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Barberini dott. Rodolfo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
La Polla dott. Mario, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Barberini dott. Rodolfo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Marotti Luigi, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Calicchio Gennaro, membro supplente designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BOLOGNA.

1ª *Commissione* (per la metà superiore del Compartimento).

Caruso dott. Carmelo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Duè dott. Gino, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Abbondanza dott. Marco, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Zuppini dott. Sante, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Bendandi prof. Nullo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Gamurrini dott. Marcello, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Ravaglia dott. Alberto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Lenati dott. Filippo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Candini dott. Cesare, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Ragazzoni Ferruccio, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

2ª *Commissione* (per la metà inferiore del Compartimento).

Caruso dott. Carmelo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Duè dott. Gino, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Rossi dott. Luigi, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Conti Cesare fu Mirto, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Facchini dott. Pasquale, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Sajler dott. Alessandro, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Brunelli dott. Moraldo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Conti Cesare, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Peli dott. Arrigo, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Traversa Giuseppe, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI CAVA DEI TIRRENI.

1ª *Commissione* (Tabacchi Kentucky e Burley).

Trojano dott. Giacomo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Boselli dott. Carlo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Gentile dott. Alfredo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Di Maio avv. Ernesto, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
De Martino dott. Carmine, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Avigliano dott. Gaetano, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Di Maio avv. Ernesto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Taiani dott. Renato, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Marinucci dott. Marino, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Sorrentino perito agr. Giuseppe, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

2ª *Commissione* (Tabacchi Maryland e Levantini).

Trojano dott. Giacomo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Boselli dott. Carlo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Grossi dott. Giuseppe, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Bottiglieri dott. Umberto, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Avigliano dott. Gaetano, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
De Martino dott. Carmine, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Fugaro dott. Prisco, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Vatore geom. Sabato, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Russo Salvatore, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Dello Iorio Diogene, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI FIRENZE.

De Simone dott. Angelo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Sciola dott. Massimo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Pestellini dott. Tito, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Bottai per. agr. Corrado, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Balestri cav. Gino, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Gamurrini dott. Marcello, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Pestellini dott. Tito, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Bottai per. agr. Corrado, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Fantecchi prof. Pietro, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Donnini Ettore, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI LECCE.

Donadoni dott. Manlio, ispettore superiore tecnico Coltivazioni tabacchi, presidente;
Pasquale dott. Ferdinando, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Ponturo comm. Salvatore, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Grillo dott. Eugenio, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Parisi dott. Giuseppe, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Lapiccirella dott. Luigi, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Grillo dott. Eugenio, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Ponturo comm. Salvatore, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Cosma dott. Oreste, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
De Querquis dott. Francesco, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PALERMO.

Boselli dott. Carlo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Attanasi dott. Gaetano, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Cocuzza per. agr Francesco, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Guerrieri Salvatore, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Caramuccio Rosario, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Romano dott. Ludovico, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Montemagno dott. Baldassarre, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Gravina dott. Giulio, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Raimondi Santi, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Rizzuto Vincenzo, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PERUGIA.

1ª *Commissione* (Tabacchi Kentucky e Bright Italia).

Francucci dott. Luigi, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Attanasi dott. Gaetano, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Viglino cav. Carlo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Bisci dott. Roscildo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Donati dott. Lamberto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Cicogna dott. Alfredo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Milletti dott. Roberto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Paci cav. Giuseppe, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Scassellati Sforzolini Giulio, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Rossi Sergio, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

2ª *Commissione* (Tabacchi Maryland e Levantini).

Francucci dott. Luigi, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Attanasi dott. Gaetano, vice-direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Miniucchi per. agr. Guido, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;

Milletti dott. Roberto, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Dell'Antoglietta Gaetano, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;

Donati dott. Lamberto, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Bindella Umberto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

Vallorini Luigi, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Biagiotti Mario, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;

Alessandri Raffaello, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI SASSARI.

Francucci dott. Luigi, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Attanasi dott. Gaetano, vice-direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Dejana per. agr. Eugenio, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;

Pais agr. col. Giammaria, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Mura agr. Francesco, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

Madau dott. Luigi, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Spanu Daris, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione.

Picchio dott. Alfredo, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI VERONA.

1ª *Commissione* (Tabacchi Kentucky, Burley e Bright Italia).

Brunetti dott. Antonio, direttore delle Coltivazione tabacchi, presidente;

De Simone dott. Orlando, vice-direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Pecci prof. Francesco, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;

Dal Moro dott. Giorgio, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Mercati cav. Giovanni, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;

Facchini dott. Pasquale, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Mazzon dott. Vittorio, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

Bontempini dott. Rino, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Brizzi Luigi, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;

Vecchi dott. Carlo, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

2ª *Commissione* (Tabacco nostrano del Brenta).

Brunetti dott. Antonio, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

De Simone dott. Orlando, vice-direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Vallisnieri dott. Fernardo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;

Gualdi per. agr. Dino, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Facchini dott. Pasquale, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;

Bendandi prof. Nullo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Bertolaso dott. Gino, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

Finato agr. Giovanni, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Finato agr. Giovanni, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;

Zuppini dott. Sante, membro titolare, designato dallo stesso Ente.

3ª *Commissione* (Tabacchi Levantini).

Brunetti dott. Antonio, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

De Simone dott. Orlando, vice-direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Candussi Giardo Luigi, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;

Dessanti dott. Antonio, membro supplente, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;

Brizzi Luigi, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

Caprara geom. Arnello, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Veneziani Edoardo, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;

Rebesani agr. Manlio, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

Roma, addì 20 novembre 1938-XVII

(4590) *Il Ministro*: DI REVEL

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Prima estrazione per l'ammortamento del prestito redimibile 5 % (1936)

A norma dell'art. 3 del R. decreto 24 novembre 1938-XVII, n. 1784, si notifica che:

nel giorno di lunedì, 19 dicembre 1938-XVII, alle ore 10 in Roma, in una sala al piano terreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la prima estrazione per l'ammortamento del prestito redimibile 5 %, creato con R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743;

nel giorno 16, dello stesso mese di dicembre, alle ore 10, nel medesimo locale testè indicato, avranno inizio le operazioni di contazione e di ricognizione delle schede destinate alle estrazioni di cui sopra; operazioni che, occorrendo, continueranno nel successivo giorno 17, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

In conformità del piano di ammortamento, allegato al citato decreto legge, saranno estratti, per ciascuna delle serie *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, numero quattro gruppi, ciascuno dei quali comprende cinquantamila obbligazioni unitarie, da lire cento; vale a dire il capitale nominale di cinque milioni di lire.

I numeri dei gruppi sorteggiati di ciascuna serie, saranno pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

I titoli contrassegnati con i numeri dei gruppi estratti saranno rimborsabili a decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII.

I titoli al portatore potranno essere presentati, per ottenerne il rimborso, alle Sezioni di Regia tesoreria; i certificati nominativi comprendenti obbligazioni rimborsabili dovranno essere esibiti per il rimborso alla Direzione generale del debito pubblico in Roma, ovvero presso le Intendenze di finanza, esclusa quella di Roma.

Roma, addì 30 novembre 1938-XVII

(4642) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 235

del 28 novembre 1938-XVII.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	87,95
Francia (Franco)	49,25
Svizzera (Franco)	431,75
Argentina (Peso carta)	4,27
Belgio (Belga)	3,215
Canadà (Dollaro)	18,88
Cecoslovacchia (Corona)	65 —
Danimarca (Corona)	3,926
Germania (Reichsmark)	7,613
Norvegia (Corona)	4,419
Olanda (Fiorino)	10,3425
Polonia (Zloty)	356,35
Portogallo (Scudo)	0,7982
Svezia (Corona)	4,531
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,9285
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5855
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,22
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	74,325
Id. 3,50 % (1902)	71,75
Id. 3,00 % Lordo	51,50
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,30
Id. Id. 5 % (1936)	95 —
Rendita 5 % (1935)	95 —
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,85
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,425
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,55
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,375
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,375
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,40

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffide per smarrimenti di quietanze

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 166.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 122625 (serie II) di L. 233,25 rilasciata il 23 aprile 1937, dall'esattoria comunale di Civitella della Chiana (Arezzo) pel pagamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Casini Angiolo fu Fedele-Tegoleto, sull'art. 77 del ruolo terreni di detto Comune con delega allo stesso Casini Angiolo pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Arezzo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Casini Alessandro fu Antonio delegato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 167.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 234051 (serie II), n. 309652 (serie III), n. 263505 (serie VI), n. 263641 (serie VI), n. 405453 (serie IX) di L. 316,70 le prime quattro e di L. 316,60 la quinta, rilasciata rispettivamente il 10 marzo, 12 aprile, 30 giugno, 30 agosto e 30 ottobre 1937, dall'esattoria comunale di S. Appolinare (Frosinone) pel pagamento della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. D. 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Mallozzi Cosmo fu Francesco sull'art. 127 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Mallozzi Cosmo fu Francesco - S. Apollinare, nella quietanza n. 309652 e a Francesco Eugenio Mallozzi di Cosmo - S. Apollinare, nelle altre, per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Frosinone l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 168.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 623960 (serie I) di L. 83,50, rilasciata il 12 marzo 1937, dall'esattoria comunale di Montegiorgio (Ascoli Piceno), per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Felici Gentile di Giuseppe sull'art. 161 del ruolo terreni del predetto Comune, con delega al medesimo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 169.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 230354, 230537 e 230601 (serie IV) di L. 50 ciascuna rilasciate dall'esattoria di Racconigi rispettivamente il 15 febbraio, 12 aprile e 24 giugno 1938 per il pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Luciano Filippo e Domenico fu Giovanni secondo l'art. 78 del ruolo terreni del comune di Casalgrasso, con delega alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara, filiale di Racconigi, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Cuneo, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 170.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 332359 (serie I) di L. 85, rilasciata il 15 marzo 1937, dalla esattoria comunale di Barcellona P. G. (Messina), pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Raimondo Antonino e Maria fu Salvatore sull'art. 822 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Raimondo Antonino fu Salvatore, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Messina, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 171.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 267046 (serie I) di L. 133,20 e n. 267088 (serie I) di L. 133,35, rilasciate rispettivamente il 31 marzo e il 29 aprile 1937, dall'esattoria comunale di Decollatura (Catanzaro) pel pagamento della prima e della seconda

rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Sirianni Raffaele fu Pietro ed altri sull'art. 266, del ruolo terreni di detto Comune con delega a Sirianni Cristina di Pietro, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903 si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Sirianni Biagio di Pietro, delegato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 172.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 480727 (serie V) di L. 133,30, rilasciata il 18 dicembre 1937, dall'esattoria comunale di Montegiorgio per versamento della sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gentili Giuseppe fu Pietro, secondo l'art. 202, del ruolo terreni di detto Comune, con delega al medesimo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 173.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 983895 (serie I) di L. 85, rilasciata il 31 marzo 1937, dall'esattoria comunale di Marigliano (Napoli) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Ruggiero Carmine di Sebastiano e Ruggiero Caterina fu Antonio » sull'art. 1094, del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Ruggiero Carminantonio fu Sebastiano per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Napoli, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 174.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 654356 (serie I) di L. 120 e n. 654575 (serie I) di L. 116 rilasciate rispettivamente il 10 marzo e 9 aprile 1937, dall'esattoria comunale di Quistello (Mantova) pel pagamento della prima e della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pincella Clarice Anna Maria, Luigia e Carolina fu Vincenzo, Pincella Bice-Clara ed Amelio fu Ulisse ed altri sull'art. 396 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Pincella Luigia fu Vincenzo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 175.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 303503 (serie I) di L. 100 emessa il 30 giugno 1937, dall'esattoria comunale di Monasterace per il pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ussia Angelica di Francescantonio sull'art. 73 del ruolo terreni di detto Comune, con delega alla prefata Ussia Angelica di Francescantonio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Reggio Calabria l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 176.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 480728 (serie V) di L. 49,95, rilasciata il 18 dicembre 1937, dall'esattoria comunale di Montegiorgio, per versamento della 4ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gentili Giuseppe fu Pietro, secondo l'art. 48 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega al medesimo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 177.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 152967 e 641140 (serie III) di L. 100 (lire cento) ciascuna, emesse rispettivamente il 30 marzo ed il 15 aprile 1937 dall'esattoria comunale di Vigevano pel pagamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pizzocaro Teresa fu Francesco sull'art. 1427 del ruolo fabbricati, con delega alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara, succursale di Vigevano, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Pavia l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 178.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 62220 (serie II) di L. 700 rilasciato il 31 marzo 1937 dalla esattoria comunale di Campoli Monte Taburno (Benevento) pel pagamento in unica soluzione a saldo della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Caporaso Armando fu Carmine sull'art. 4 del ruolo terreni del detto Comune con delega allo stesso Caporaso Armando fu Carmine per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Benevento l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 179.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 93387 (serie II) di L. 1300 rilasciata il 18 marzo 1937 dall'esattoria comunale di Castagneto Carducci (Livorno) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Morganti Giuseppe fu Giuseppe Paolo di Giuseppe, Lamari Rachele fu Ercole in Morganti proprietari, Lorenzelli Lazzaro fu Giovanni Domenico usufruttuario a 1/12 sull'art. 89 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Morganti Giuseppe fu Giuseppe, Cerageto (Lucca) per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Livorno la attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso N. 180.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 227253 (serie III) di L. 100 emessa il 30 giugno 1937 dall'esattoria comunale di Tocco Caudio (Benevento) per il pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Bimonte Giuseppe di Nicola secondo l'articolo 1 del ruolo terreni di detto Comune, con delega ad esso Bimonte Giuseppe di Nicola per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Benevento l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 181.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 170659 (serie II) di L. 4266,75 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'esattoria comunale di Vicchio (Mugello), provincia di Firenze, per il pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Todesco Maria Vittoria di Massimo ved. Rosselli, secondo l'art. 255 di ruolo, con delega ad essa Todesco Maria Vittoria di Massimo ved. Rosselli per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Firenze la attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 182.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 309626 (serie IV) di L. 800 rilasciata il 14 luglio 1937 dall'esattoria di Graglia del comune di Biella (Vercelli) per versamento in unica soluzione a saldo della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Rossetti Severino fu Bartolomeo secondo l'art. 208 del ruolo fabbricati di detto comune, con delega ad esso Rossetti Severino fu Bartolomeo presso Istituto opere pie S. Paolo, Biella, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Vercelli l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 183.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 442813 (serie V) di L. 566,50, rilasciata il 22 dicembre 1937 dall'esattoria comunale di Chiaravalle (Ancona) pel pagamento della 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Barchiesi Giuseppe fu Giovanni ed Enrico di Giuseppe sull'art. 258 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Barchiesi Giuseppe da Falconara Marittima per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione, del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Ancona l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 184.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di terza serie n. 920197 di L. 166,65, rilasciata il 17 agosto 1937 dall'esattoria comunale di Campobasso pel pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ricciardella Giovanni di Michelangelo sull'articolo 297 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Ricciardella Giovanni per il ritiro di titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Campobasso l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 185.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 87042 (serie II) di L. 116 rilasciata il 13 giugno 1937 dall'esattoria comunale di Cassano Irpino (Avellino) per versamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Perillo Giuseppe fu Soccorso secondo l'articolo 146 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Cresta Nicola fu Soccorso per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Avellino l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 186.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 153048 (serie III) di L. 133.50 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'esattoria comunale di Vigevano pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Previde Massara Natale fu Pietro sull'art. 564 del ruolo terreni di detto Comune, con delega alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara, succursale di Vigevano, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Pavia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 187.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 635171 (serie II) di L. 233 rilasciata il 26 agosto 1937 dall'esattoria comunale di Merna (Gorizia) pel pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Mosettig Zaccaria di Antonio sull'art. 78 del ruolo terreni del comune di Ranziano (Gorizia) con delega a Mosetti Zaccaria di Antonio di Biglia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Gorizia la attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Mozetic Antonio fu Giovanni di Biglia, delegato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 187-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 635170 (serie II) di L. 383 rilasciata il 26 agosto 1937 dalla esattoria comunale di Merna (Gorizia) pel pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione, al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Mozetig Antonio fu Giovanni di Biglia sull'art. 67 del ruolo terreni del comune di Ranziano (Gorizia) con delega allo stesso Mozetig Antonio fu Giovanni per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Gorizia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 188.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 219776 (serie III) di L. 236 e n. 219795 (serie III) di L. 464 rilasciate rispettivamente il 18 aprile e 21 giugno 1937 dall'esattoria comunale di Arpaise, (Benevento) pel pagamento delle prime due rate, la prima, e delle altre quattro rate, la seconda, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Papa Cristofaro fu Francescantonio sull'art. 19 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Sorrentino Michele fu Giovanni Battista da S. Martino Valle Caudina-Avellino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Benevento l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 189.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 67990 (serie II) di L. 83,70 rilasciata il 17 marzo 1937 dalla esattoria comunale di Cerreto Sannita (Benevento) per il pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pescitelli cav. Nicola fu Gennaro secondo l'art. 90 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega al suddetto Pescitelli cav. Nicola fu Gennaro per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Benevento l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 190.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 576538 (serie IX) di L. 133,30 rilasciata il 16 ottobre 1937 dall'esattoria comunale di Bresso Milanese (Milano) per versamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Magni Costantino Alessandro fu Giovanni secondo l'art. 65 del ruolo fabbricati del predetto Comune, non delega allo stesso Magni Costantino Alessandro fu Giovanni per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Milano l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 191.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 26504 (serie V) di L. 450 rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'esattoria comunale di Rimini per versamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Giovannetti Germano, Igino e Giovanni fu Luigi per 3/4 Luigi, Annamaria, Graziella, Ercole, sull'art. 1236 del ruolo fabbricati del predetto Comune, con delega al Credito Romagnolo di Forlì per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Forlì l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della riscossione del deposito provvisorio n. 144 di L. 450 costituito il 19 febbraio 1938 dall'Ufficio provinciale del tesoro di Forlì in dipendenza di duplicazione di pagamento della rata suddetta in seguito a riscatto dell'imposta.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4510)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avvisi di rettifica

Nell'avviso-diffida per smarrimento di titoli del Debito pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 in data 8 ottobre 1938-XVI il nominativo « Falliero », riferibile al certificato del Consolidato 3,50 per cento n. 779050 intestato a Barbato deve intendersi rettificato in « Folliero ».

(4639)

Nell'avviso-diffida per smarrimento di titoli del Debito pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 in data 8 ottobre 1938-XVI il numero 232237 riferibile al certificato del Redimibile 3,50 % deve intendersi rettificato in *233337*.

(4640)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIVISIONE ASSICURAZIONI

(1ª *pubblicazione*)

Svincolo della cauzione costituita dalla Società di assicurazioni « Janua »

La Società anonima di assicurazione « Janua » con sede in Genova, ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n 966, asserendo che non esiste più alcun sinistro da liquidare e che è stato estinto ogni impegno derivante dalle operazioni assicurative.

Chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo, a norma degli articoli 28 e 51 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero - Divisione delle assicurazioni - non oltre il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, al dott. Amedeo Bianchi, residente in Genova, via Ponte Reale, 2, nella sua qualità di legale rappresentante del rag. Franco Cogliolo, liquidatore della Società predetta.

(4643)

MINISTERO DELL'INTERNO

Revoca di ricompensa al valor civile

Con Regio decreto in data San Rossore 1° novembre 1938-XVII, venne revocato il R. decreto 18 ottobre 1927, col quale fu concessa la medaglia d'argento al valor civile al signor Rampa Silvio di Roma.

(4621)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « Littorio » di Aragona (Agrigento)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 10 gennaio 1938-XVI, con il quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa agraria cooperativa del Littorio di Aragona, ora denominata Cassa rurale ed artigiana « Littorio » di Aragona, con sede nel comune di Aragona (Agrigento);

Veduto il proprio provvedimento in data 10 gennaio 1938-XVI, con il quale venivano nominati il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza per l'amministrazione della Cassa su indicata;

Considerato che il signor Sebastiano Timineri, membro del Comitato di sorveglianza non può più attendere all'incarico affidatogli e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il signor Antonino Castellana di Antonino, è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « Littorio » di Aragona, avente sede nel comune di Aragona (Agrigento), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del signor Sebastiano Timineri.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 novembre 1938-XVII

V. AZZOLINI

(4586)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI POLA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Visto che il dott. Michele Carovillo fu Giuseppe ha rinunciato alla condotta medica assegnatagli con decreto n. 11048 del 16 luglio 1938-XVI;

Visti i propri decreti n. 11048 del 16 luglio 1938 e n. 13536 del 17 ottobre 1938;

Visto il R. decreto 27 luglio 1938 che approva il testo unico delle leggi sanitarie e il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica di decreti prefettizi n. 11048 del 16 luglio 1938 e n. 13536 del 17 ottobre 1938, i seguenti candidati sono designati per la nomina nelle condotte a fianco indicate:

1. Lombardi dott. Remo - Gisinada;
2. Semeraro dott. Annibale - Valle d'Istria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pola, addì 12 novembre 1938-XVII

p. *Il prefetto*: SERRA

(4624)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.